



**Regione Lombardia**  
IL CONSIGLIO

**ITR**  
002230

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA  
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale**

**Oggetto: criticità in merito alla mancata applicazione degli istituti contrattuali previsti al personale dipendente della Fondazione casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice - Onlus - di Bergamo;**

**I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI**

**PREMESSO CHE**

In data 23 novembre 2007 il consiglio d'amministrazione della Fondazione casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice - Onlus - di Bergamo ha approvato il piano di risanamento aziendale e tale piano, oltre a prevedere la dismissione dei servizi di portineria e del relativo personale, ha previsto il ricorso e all'approvvigionamento in *outsourcing* di alcuni servizi, prestati da personale interno, quali la farmacia interna, manutenzione, trasporti e amministrazione;

**PREMESSO INOLTRE CHE**

L'accordo negoziale sottoscritto tra amministrazione, RSU e organizzazioni sindacali prevedeva un esubero di circa 15 unità lavorative di cui si concordava l'attivazione delle procedure di licenziamento;

**ATTESO CHE**

La Fondazione Onlus Santa Maria Ausiliatrice di Bergamo, in data 10 Novembre 2009 ha avviato la procedura di riduzione del personale ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 223 /91 relativamente a 14 posizioni lavorative ritenute in esubero;

**ATTESO INOLTRE CHE**

Nonostante i tentativi espletati in sede Locale da parte di tutte le organizzazioni sindacali, (con esclusione della FP- CGIL ), le numerose istanze e richieste d'intervento e pareri inoltrate agli Organismi Regionali dalla Federazione Italiana Autonomi Lavoratori Sanità, ( con esclusione della FP CGIL di Bergamo ) di trovare soluzioni condivise e conformi circa lo status giuridico di dipendenti pubblici, mantenuto per effetto dell'art 3 comma sei della Legge Regionale n.1/2003, in data 25 Gennaio 2010 si è giunti ad un accordo separato, sottoscritto dalla FP C.G.I.L e dalla FPS CISL e la Fondazione avrebbe dunque avviato una procedura della messa in Cassa integrazione di personale dipendente a tempo indeterminato dichiarato in esubero per affidare in Outsourcing compiti e funzioni precedentemente svolti dagli stessi;



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

### CONSTATATO CHE

Al personale direttamente interessato dalla procedura di licenziamento, tuttavia, è applicato il contratto della sanità pubblica e, pertanto, andrebbero loro applicati tutti gli istituti normativi contrattualmente definiti, tra cui la mobilità;

### CONSTATATO INOLTRE CHE

L'articolo 33 del CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) del primo settembre 1995 prevede accordi di mobilità tra aziende ed enti pubblici in ambito provinciale e regionale; l'articolo 19 del CCNL integrativo del 20 settembre 2001 disciplina la mobilità tra aziende ed enti del suddetto comparto con altre amministrazioni o comparti diversi; l'articolo 21 del CCNL integrativo 20 settembre 2001 consente, in ultima analisi, il passaggio diretto del personale in eccedenza ad altre amministrazioni;

### VALUTATO CHE

Regione Lombardia con la legge regionale n. 1 del 13 febbraio 2003 ha disciplinato la trasformazione delle ex IPAB in A.S.P. o in Fondazioni di diritto privato, definendo le regole del rapporto di lavoro e lo *status* del personale, sia delle prime che delle seconde e contestualmente, con l'accordo sottoscritto tra l'allora Assessore regionale alla famiglia e solidarietà sociale e le organizzazioni sindacali, si era convenuto di salvaguardare la continuità del rapporto di lavoro e l'intangibilità delle posizioni acquisite specificando la conservazione e applicazione dei contratti di lavoro in essere del personale in servizio alla data di trasformazione della personalità giuridica dell'azienda, secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 13, della legge regionale n. 1 del 2003;

### VALUTATO INOLTRE CHE

Ai lavoratori interessati dovrebbe, da un lato, essere mantenuta la posizione giuridica pregressa in forza della Legge Regionale 13.02.2003 n. 1 e, dall'altro, applicati gli istituti contrattuali vigenti disciplinanti il rapporto di lavoro in essere alla data di trasformazione da ex Ipab in Fondazione;

### VERIFICATO CHE

Il Tribunale di Bergamo con sentenza n. 436/11 - del 19/05/2011 ha stabilito il diritto di una dipendente in servizio presso la ex IPAB Gleno, ora Fondazione Santa Maria Ausiliatrice a trasferirsi tramite l'istituto del Comando presso l'azienda ospedaliera e Ospedali Riuniti di Bergamo;

### VERIFICATO CHE

La suddetta sentenza potrebbe aprire nuove possibilità per i lavoratori interessati, tra cui i dipendenti dichiarati in esubero della Fondazione Onlus Santa Maria Ausiliatrice di Bergamo, ai quali, a seguito della diffida inoltrata a tutte le amministrazioni Sanitarie della Provincia dalla sola F.P. CGIL di Bergamo, è stato negato questo diritto; Nonostante il parere favorevole di tutte le altre sigle Sindacali;



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

La Fondazione casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice ONLUS di Bergamo, dopo il Pio Albergo Trivulzio di Milano, è la seconda più importante R.S.A tra quelle in ambito Regionale, accreditate della Regione Lombardia;

### INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE, E L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ LUCIANO BRESCIANI, PER CONOSCERE:

1. Se Regione Lombardia sia a conoscenza della situazione sopra descritta;
2. Se Regione Lombardia, ritenga che ai succitati dipendenti dichiarati in esubero e posti in cassa integrazione, non siano state applicate le norme corrette in materia di mobilità, previste dal CCNL Sanità Pubblica che disciplina il loro rapporto di lavoro;
3. Se Regione Lombardia intenda prendere provvedimenti, nel rispetto della L.R. 1/2003, affinché i suddetti lavoratori sia consentito il passaggio ad altre amministrazioni pubbliche che presentino posti vacanti negli organici.

Milano, 9 giugno 2011

DOCUMENTO PERVENUTO  
ALLE ORE 16.35  
DEL 15.06.11  
SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

Gabriele Sola (IDV) 

Giulio Cavalli (IDV) 

Francesco Patitucci (IDV) 

Stefano Zamponi (IDV) 